

Note sugli autori / Notes on the contributors

Nishadi Meddegoda (nome completo: Meddegoda Lekamalage Nishadi Prageetha Meddegoda), nata a Ratnapura, ha studiato alla University of Delhi, alla Banaras Hindu University (Mmus), e alla University of Peradeniya (Mphil) specializzandosi in musica vocale hindustani e in musicologia. Si occupa di popular music e di questioni legate ai media riguardanti l'attuale scena musicale in Sri Lanka. Ha insegnato in diverse istituzioni ed è una impegnata ricercatrice nel suo campo.

Nishadi Meddegoda (full name: Meddegoda Lekamalage Nishadi Prageetha Meddegoda), born in Ratnapura, studied at the University of Delhi, at Banaras Hindu University (Mmus), and at the University of Peradeniya (Mphil) majoring in Hindustani Vocal Music and Musicology. She is interested in popular music and media related issues regarding contemporary musical life in Sri Lanka. She has taught at various institutions and is a dedicated researcher in her field.

Samuel Horlor ha conseguito il Ph.D. presso la Durham University (UK), dove attualmente insegna etnomusicologia e *popular music*. La sua ricerca sulla musica di strada in Cina si è focalizzata sulle dinamiche di interazione tra eventi e ambiente urbano, conducendo a un persistente interesse verso la "geografia musicale" e per la dimensione "materiale" degli scenari performativi. Ha pubblicato su queste tematiche testi su varie riviste (*Ethnomusicology Forum*, *Asian Music* e *Journal of World Popular Music*). È stato Early Career Fellow presso l'Institute of Musical Research nel 2016-17.

Samuel Horlor holds a Ph.D. from Durham University (UK), where he currently teaches in ethnomusicology and popular music studies. His research on street music in China has focused on the events' relationships with the city environment and has led to an ongoing interest in music geography and the materiality of performance locations. He has published on these themes in Ethnomusicology Forum, Asian Music and Journal of World Popular Music. He was an Early Career Fellow at the Institute of Musical Research in 2016-17.

Giovanni Vacca è laureato in lingue e letterature straniere ed ha conseguito il dottorato in Storia e analisi delle culture musicali. Ha condotto un'intensa ricerca antropologica ed etnomusicologica sulla cultura e sulla musica popolare meridionale, in particolare di area napoletana, con speciale attenzione verso i processi di "modernizzazione". Su questi temi ha scritto libri e articoli, tenendo conferenze e seminari in università, festival e scuole di musica. Ha scritto per molti anni sul quotidiano *Il Manifesto* e collabora alla rivista *Blow Up*. Ha inoltre lavorato sulla canzone d'autore e italiana, francese e britannica e sulla musica popolare britannica, raccogliendo e pubblicando l'ultima e la più lunga intervista rilasciata dal folk-singer inglese Ewan MacColl (giovannivacca.it).

Giovanni Vacca holds a degree in Foreign Languages and a doctorate in Musicology. He has intensely researched, as an anthropologist and ethnomusicologist, on folk music and folklore in the south of Italy (particularly in the Neapolitan area), in connection with the process of modernization. On this subject he has written books, essays and given lectures in universities, festivals, music schools. He has written for many years for the newspaper Il Manifesto and the magazine Blow Up. He has also worked on Italian, British and French song-writing and on British folk music, collecting and publishing the latest and longest interview released by the English folksinger Ewan MacColl (giovannivacca.it).

Luca Recupero (Catania 1973), dopo la laurea con lode in Musicologia all'Università di Bologna (DAMS), consegue il Master in Etnomusicologia presso la School of Oriental and African Studies (SOAS), Università di Londra. Da sempre attratto per lo più dai risvolti applicativi delle scienze umane, ha concesso poco alle pubblicazioni e all'insegnamento, dedicando la maggior parte dei suoi sforzi agli ambiti della ricerca sul campo, della creazione musicale, e dell'attivismo culturale nel campo della produzione, promozione e divulgazione della musica dal vivo. È stato consulente scientifico per pubblicazioni, film, installazioni multimediali; ha

organizzato e curato mostre di strumenti musicali e cicli di seminari e conferenze. È fondatore e direttore artistico del Marranzano World Fest, iniziato nel 2005. Collabora alla direzione artistica dell'Associazione Musicale Etnea dal 2015. Ha progettato e coordinato un progetto di ricerca finanziato nel 2016 e 2017 dal MIBACT per la Salvaguardia del Patrimonio Musicale Tradizionale, dedicato alla ricerca, documentazione e divulgazione dei canti polivocali di tradizione orale in Sicilia.

Luca Recupero (Catania 1973), *after Graduating cum laude in Musicology at University of Bologna (DAMS), he got a scholarship for a Master degree in Ethnomusicology at the School of Oriental and African Studies (SOAS), University of London. Being always more attracted to the applied side of knowledge, he has kept publications and teaching to a minimum, dedicating most of his efforts to the practical and parallel activities of field research, music creation, production and performance, and cultural activism in the field of live music production, promotion and dissemination. He has been scientific advisor for publications, films, multimedia installations; he has organized and curated exhibitions of musical instruments and cycles of seminars and conferences. He is the founder and artistic director of the Marranzano World Fest, started in 2005. He is Associate Artistic Director within Associazione Musicale Etnea since 2015. He has designed and coordinated a research project funded in 2016 and 2017 by MIBACT (Italian Ministry of Culture) for the safeguarding of musical intangible heritage, focused on the polyphonic chants of the Holy Week in Sicily, and the vocal repertoires of the oral tradition in Sicily.*

Ilario Meandri, Ph.D., è ricercatore in etnomusicologia presso l'Università di Torino. Ha condotto ricerche sul campo in Italia (carnevali alpini e urbani); Kosovo, Macedonia e Grecia (con Nico Staiti, sui repertori musicali dei Rom); Liguria e nord Italia (sul canto paraliturgico e sulla polivocalità di tradizione orale); Stati Uniti e Roma (sulle colonne sonore del cinema nordamericano *mainstream* – un'indagine etnomusicologica sul lavoro del compositore di musica per il cinema ad Hollywood – sui rumoristi e sonorizzatori italiani e sulla storia delle prassi e tecnologie di post-produzione sonora in Italia). Ha pubblicato saggi e libri sia in campo etnomusicologico "classico" che sulla musica per film e sul suono cinematografico. Sta attualmente orientando le sue ricerche sul canto epico curdo.

Ilario Meandri, Ph.D., *ethnomusicologist, is at present Researcher at the University of Turin. He has carried out field research in Italy (alpine carnival traditions); Kosovo, Macedonia and Greece (with Nico Staiti, on Rom wedding repertoires); Liguria and northern Italy (on the paraliturgical polyvocality of oral tradition); United States and Rome (on the soundtracks of North American contemporary mainstream cinema – an ethnographic enquiry on the work of the film music composer in Hollywood and on the Italian Foley artists). He published essays and books both on "traditional" ethnomusicology and on film music. He is now focusing his research on Kurdish epic singing.*

Guido Raschieri. Etnomusicologo, è ricercatore presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento. Ha collaborato in precedenza con gli Atenei di Torino, Bologna e Matera. Ha incominciato la sua attività di ricerca in Piemonte, sotto la guida di Febo Guizzi ed è uno dei fondatori del Museo del Paesaggio Sonoro di Riva presso Chieri. Ha condotto ricerche sul campo in Italia, Croazia e Bosnia. I suoi lavori riguardano le tradizioni musicali dell'arco alpino, le vicende del folk music revival nel nord-Italia, la musica e i processi migratori, la storia della ricezione delle musiche extraeuropee in Occidente, gli strumenti musicali popolari, la musica nel dialogo interculturale.

Guido Raschieri. *Ethnomusicologist, he is a researcher at the Department of Humanities of the University of Trento. He has previously collaborated with the Universities of Torino, Bologna and Matera. His research activity started in Piedmont under the guide of Febo Guizzi and he is a founder member of the Museo del Paesaggio Sonoro of Riva presso Chieri. He conducted fieldwork in Italy, Croatia and Bosnia. His works deal with the musical traditions of the Alps, the experiences of folk music revival in Northern Italy, music and the migration processes, the reception history of non-European music in Western culture, the traditional musical instruments, music in the intercultural dialogue.*

Claudio Rizzoni ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel 2014, presso l'Università di Roma "Sapienza", con una tesi sul culto napoletano della Madonna dell'Arco. Attualmente è funzionario demotnoantropologo presso il MIBACT (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo), e docente a contratto di etnomusicologia presso l'Università di Torino. La Campania (e in particolare l'area urbana di Napoli) costituisce il suo principale terreno di ricerca etnografica.

Claudio Rizzoni obtained his Ph.D. in 2014, at the Sapienza University of Rome, with a thesis on the Neapolitan cult of Madonna dell'Arco. He currently works as an anthropologist at Italian Ministry of Culture, and is lecturer in ethnomusicology at the University of Turin. The musical phenomena of the Campania region (in particular the urban area of Naples) constitute his main field of ethnographic research.

Emanuele Franceschetti (1990) svolge un Dottorato di Ricerca in Musicologia, all'Università di Roma "Sapienza". Oltre alla ricerca, svolge attività di critica e divulgazione, in ambito musicale e letterario. Tra i suoi ambiti di ricerca il teatro musicale in Italia nel secondo dopoguerra, il rapporto tra poesia e musica nel Novecento, la teoria e la didattica dell'ascolto musicale, il rapporto tra cultura e musica nell'Europa *fin-de-siècle*.

Emanuele Franceschetti (1990) is Ph.D. Student in Musicology ("Storia e analisi delle culture musicali"), at Sapienza University of Rome. He is involved in research activities, and works in musical and literary publishing. He is developing different research areas related to Italian Opera after 1945, music and poetry in 20th century, theories of musical listening, culture and music in fin-de-siècle Europe.

Abbonamenti / Subscriptions

Tariffe / Rates

Italia / Italy

Individuale / *Personal*: €45,00

Studenti / *Students*: €35,00

Istituzioni / *Institutions*: €95,00

Estero / Abroad

Individuale / *Personal*: €60,00

Studenti / *Students*: €50,00

Istituzioni / *Institutions*: €105,00

Incluse spese di spedizione (posta ordinaria) e imposte / *Taxes and shipping fees (ordinary mail) included.*

Corriere / *Courier service* (Italia / *Italy*): + €15,00

Corriere / *Courier service* (Estero / *Abroad*): + €35,00

Modalità d'acquisto / Purchasing methods

Cerca *Etnografie sonore / Sound ethnographies* nel nostro catalogo, all'indirizzo seguente: / *Please find Etnografie sonore / Sound ethnographies in our catalogue, at the following address: www.neo-classica.com*

Se sei uno studente o rappresenti un'istituzione, contattaci al seguente indirizzo: / *If you are a student or if you represent an institution, please contact us at the following address: commerciale@neo-classica.com*

Music Traditions, Change and Creativity in Africa

Past and Present

Edited by Giorgio Adamo and Alessandro Cosentino



Music Traditions, Change and Creativity in Africa – Past and present

Edited by Giorgio Adamo and Alessandro Cosentino

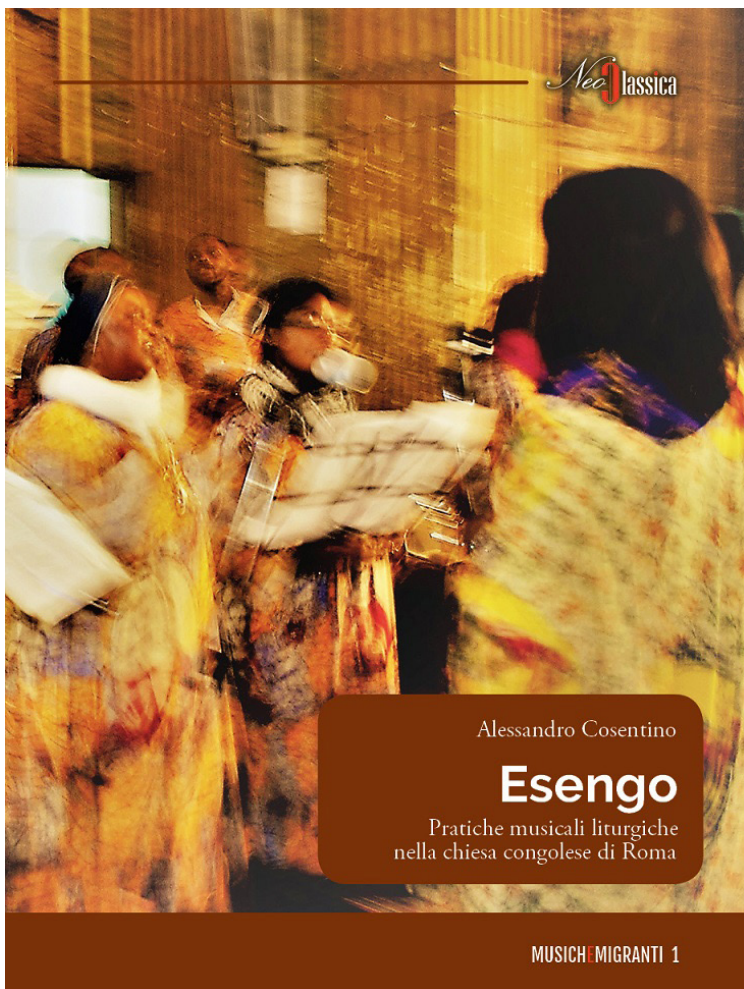
€ 30,00 | 246 pp. | ISBN 978-88-9374-028-9

Quaderni di Etnografie Sonore / *Sound Ethnographies Series*

In February 2014 an international seminar on musical dynamics and creativity in Africa was held at Tor Vergata University of Rome. The topic and the approach were strongly influenced by issues that Gerhard Kubik believed should have been addressed for a long time, such as the attention to cultural and social dynamics, with a specific emphasis on the creativity of individuals.

Beside his keynote address, the volume includes the contributions presented by scholars from different countries, particularly active in the East African area and in dialogue with Italian researchers who have field experience in the same region.

Along with the papers multimedia contents are also available online.



Esengo – Pratiche musicali liturgiche nella chiesa congolese di Roma

Alessandro Cosentino

€ 20,00 | 130 pp. | ISBN 978-88-9374-027-2

MUSICHEMIGRANTI

Il volume è il risultato di una ricerca condotta all'interno della comunità congolese a partire dal 2013; realizzato in forma dialogica, si apre con un'introduzione storica del cristianesimo in Congo per poi focalizzarsi sulla storia della preziosa realtà congolese della chiesa della Natività. Seguono analisi e trascrizioni musicali di alcuni brani significativi del repertorio liturgico e un focus sulle pratiche musicali della Settimana Santa. Chiude il volume una sezione dedicata alle storie dei protagonisti del coro Bondeko. Il lavoro è corredato da un apparato multimediale che comprende fotografie e filmati documentati sul campo.



Neo **Classica**
Chi cerca, nota.

Stampato presso The Factory S.r.l. – Roma
Gennaio 2020